



**UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIES SOZIO-ASSISTENZIELI**

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ' ORGANISATIVA: PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ PIAN DI CONC FINANZIÈL: CAPITOLO/CAPITOL: RESPONSABILE / RESPONSÀBOLA:	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/ SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIELI 1.03.02.15.009 3130/60 dott.ssa/d.ra Paola Rasom
---	---

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

382

- ANNO / AN 2022

assunta in data / toute sù ai

10 novembre 2022 / 10 de november del 2022

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Affidamento all'APSP della Val di Fassa la gestione delle attività degli interventi di promozione sociale e delle prestazioni sociali del "Centro di Servizi" per il periodo dal 14/11/2022 al 30/04/2023.

SE TRATA: L.P. dai 27.07.2007, n. 13: Dèr su la encèria a la APSP de Fascia de meter en esser i intervenc de promozion sozièla e la prestazions sozièles del "Zenter di Servijes" per I trat de temp dai 14/11/2022 ai 30/04/2023.

DETERMINAZIONE NR. 382/2022

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Affidamento all'APSP della Val di Fassa la gestione delle attività degli interventi di promozione sociale e delle prestazioni sociali del "Centro di Servizi" per il periodo dal 14/11/2022 al 30/04/2023.

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L) delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 7-2022 del 29 marzo 2022;
- il P.E.G. per il 2022-2024, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 26/2022 del 31 marzo 2022;
- la deliberazione n. 48/2012 del 21.6.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19/2013 del 5.3.2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F.;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamata la deliberazione del Consei de Procura n. 3/2021 del 7/01/2021, con la quale è stato affidato all'ass.soc. dott.ssa Paola Rasom l'incarico di svolgere per gli anni 2021-2022 le funzioni e le mansioni di Coordinatore Responsabile dei Servizi socio-assistenziali;

vista la L.P. 27.07.2007, n. 13 e s.m. che prevede che il Comun General de Fascia eserciti in competenza diretta le funzioni socio-assistenziali, tra cui anche gli interventi di assistenza domiciliare;

premesso che:

- la gestione degli interventi di promozione sociale e delle prestazioni sociali del "Centro di Servizi" diurno e di quelli ad esso collegati in favore degli utenti dei servizi di assistenza domiciliare erogati dal Comun General de Fascia è stata affidata all'APSP della Val di Fassa dall'1 aprile 2009 al 31 dicembre 2020, mediate stipulazioni di apposite convenzioni/contratti;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 di data 07/02/2020 è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della provincia n. 3-78/Leg di data 9 aprile 2018;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7/02/2020 sono state approvate le Linee guida provinciali per l'affidamento dei servizi socio assistenziali rientranti nel nuovo Catalogo dei servizi socio-assistenziali;
- le suddette Linee prevedono che i servizi in oggetto possano essere affidati in forma di erogazione diretta attraverso organizzazione, personale e strumenti dell'Ente pubblico, comprese le APSP;
- ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.P. 13/2007 e degli artt. 4 e 6 del D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/leg. con Determinazione del dirigente del Servizio Politiche Sociali prot. n. 2022 – S144-00148 del 5 maggio 2022 la APSP della Valle di Fassa è stata autorizzata ed accreditata per operare in ambito socio-assistenziale anche per l'aggregazione funzionale: età anziana semiresidenziale;
- a causa dell'emergenza Covid a decorrere dal 10 marzo 2020 le attività del Centro di Servizi sono state sospese e ad oggi non sono ancora riprese;
- in questi ultimi mesi si sono avviati incontri informali tra il Comun general de Fascia e la APSP della Val di Fassa per definire un'eventuale ripresa delle attività del Centro;

- con comunicazione mail del 12 agosto 2022 - prot. 3788 – 3.5 la Responsabile dell'U.O. ha richiesto alla A.P.S.P della Val di Fassa la possibilità di riavviare gradualmente le attività del Centro di Servizi proponendo un periodo sperimentale di 6 mesi in modo di riavvicinare l'utenza al servizio, e un calcolo dei costi prevedendo l'apertura con tre o quattro giornate;
- con lettera del 18/10/2022 – ns. prot. nr. 4840 – 3.5 la APSP della Val di Fassa ha comunicato che con la Deliberazione nr. 16/06 del 29/09/2022 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato le tariffe per il riavvio delle attività del Centro di Servizi;

precisato che è in corso l'acquisizione della documentazione attestante la verifica dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ma in considerazione della necessità di avviare le attività del Centro di Servizi, si ritiene di rinnovare l'affidamento della gestione delle attività del Centro di Servizi all'APSP per il periodo dal 14 novembre 2022 al 30 aprile 2023;

precisato infine che:

- la spesa derivante dal rinnovo della gestione del servizio pari ad € 19.126,00 verrà impegnata sul Capitolo 3130/60 (cod. p.c.f. 1.03.02.15.009) così come segue: € 5.216,00 sul bilancio di previsione in competenza dell'anno 2022 e € 13.910,00 sul Bilancio Pluriennale 2022/2024 in competenza dell'anno 2023;
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Conseil de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016;

DETERMINA

1. di rinnovare all'APSP della Val di Fassa l'affidamento del servizio degli interventi di promozione sociale e delle prestazioni sociali del "Centro di Servizi" per il periodo dal 14 novembre 2022 al 30 aprile 2023, per le motivazioni citate in premessa;
2. di dare atto che sono in corso le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti prescritti a contrarre con la Pubblica Amministrazione in capo all' APSP della Val di Fassa, precisando che, qualora emergessero situazioni comportanti l'incapacità a contrarre, si procederà ai sensi di legge e il pagamento del corrispettivo avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
3. di impegnare sul capitolo 3130/60 (cod. p.c.f. 1.03.02.15.009) la spesa di € 19.126,00 così suddivisa:
 - € 5.216,00 sul Bilancio di previsione dell'anno 2022,
 - € 13.910,00 sul Bilancio pluriennale 2022/2024 in competenza dell'anno 2023;
4. di comunicare all'APSP della Val di Fassa l'esito delle verifiche sul possesso dei prescritti requisiti;
5. di liquidare e pagare all'APSP della Val di Fassa le somme dovute, dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, con le modalità stabilite dal vigente Regolamento di contabilità;
6. di dare atto che non è necessario richiedere il CIG (codice identificativo di gara) poiché trattasi di rapporti che intercorrono fra Enti pubblici, e di precisare di essere già in possesso della documentazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 13 agosto 2010, n. 136;
7. di comunicare all'APSP della Val di Fassa quanto così determinato, ai sensi dell'art. 33 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e s.m.;
8. di precisare che la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato con la deliberazione del Conseil de Procura n. 17/2016 del 15.2.2016;
9. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri gli impegni di spesa con essa disposti ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma del vigente Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

f.to dott.ssa Paola Rasom